

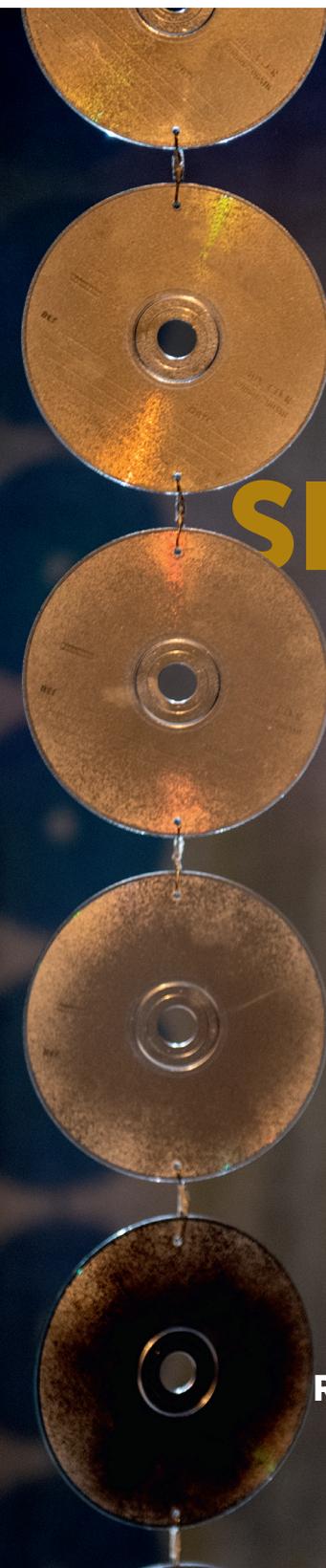


Teatro Mercadante - Piazza Municipio, Napoli
info: tel. +39 081 5524214 / +39 081 5510336
biglietteria: tel. +39 081 5513396 - fax 081 4206196 - biglietti@teatrostabilenapoli.it

www.teatrostabilenapoli.it



**SCARICA L'APP
TEATRO STABILE NAPOLI**



SENZIBBILE

testo e regia
Giovanni Del Prete

**Ridotto del Teatro Mercadante
2 - 12 maggio 2019**

SENZIBBILE

testo e regia **Giovanni Del Prete**

con **Carlo Caracciolo** (La Star), **Francesca Iovine** (La Madre),
Teresa Raiano (Lucia), **Dario Rea** (Bodyguard)

scene **Michele Lubrano Lavadera**

costumi **Mariacarmen Falanga**

disegno luci **Carmine Pierri**

musiche **Tommy Grieco**

direttore di scena e macchinista **Nicola Grimaudo** elettricista **Carmine Pierri**
fonico **Diego Iacuz** sarta **Annalisa Riviercio** foto di scena **Marco Ghidelli**

realizzazione scene **Alovisi Attrezzeria** trasporti **Autotrasporti Criscuolo**

in collaborazione con **Accademia di Belle Arti di Napoli**

Cattedra di Scenografia - Prof. Luigi Ferrigno

e **Cattedra di Costume per lo spettacolo - Prof.ssa Zaira de Vincentiis**

produzione **Teatro Stabile di Napoli - Teatro Nazionale**



Senzibbile... senzibbile.. senz... senza...

Senzibbile è un testo sulla poesia e sul disincanto, sul mistero delle passioni. Poi quando il sogno svanisce tutto perde colore e significato. È quello che accade a Lucia, rapita dalle canzoni del suo idolo di carta, il quale riesce a trasformare la realtà in sogno e il sogno in incubo. Lucia è troppo senzibbile, si impressiona facilmente, ama incondizionatamente e si fa vincere dagli eventi senza decidere nulla: il suo vero problema è che ha un cuore. La sua storia si muove in una drammaturgia neomelodica, a metà strada tra i nuovi modelli e quelli vecchi che ancora resistono. In questa forma si definiscono anche gli altri personaggi: la Madre, la Star e il Bodyguard, che travolgono tutto con i loro sogni noncuranti del male che esercitano e diventano così campioni di doppiezza, di falsità ed egocentrismo. L'ambiente è un vicolo dove gli stendini-ponteggi ridisegnano con ombre e luci una nuova geografia urbana, di angoli che diventano altari di nuovi santi e tutto si confonde, fantasia e verità, teatralità e quotidianità. È un luogo dove i suoni si trasformano in scricchiolii e preannunciano fantasmi e misteri che si rivelano essere sempre di carne e ossa. E tutta la storia scava nelle passioni fino a far rimanere la vita senza...

Giovanni Del Prete